

## L'INTERVISTA CARRARESI (UDC) CHIEDE GARANZIE PER I CITTADINI «Nessuna opera senza le perizie alle case»

**Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc, perché ha insistito tanto nel volere l'elenco dei palazzi a rischio?**

«Ho chiesto alla giunta regionale di conoscere nel dettaglio tutte le zone di Firenze toccate dai lavori della Tav, e quindi tutte le case come minimo a rischio-crepe, perché serve chiarezza totale. Alcune cose erano uscite, altre no. La gente deve sapere...».

**Ma ora ha presentato altre due interrogazioni urgenti...**

«Ovvio. La prima per richiedere che i cosiddetti 'testimoniali di stato obbligatori', ossia le perizie sulla situazione dei vari immobili fatte a carico del realizzatore dell'opera, siano estese al maggior numero possibile di abitazioni. La seconda affinché la voglia delle Ferrovie di aprire i cantieri entro aprile non vada a scapito delle procedure di cui l'Osservatorio ambientale è garante».

**Lei ritiene che le Ferrovie non riusciranno ad aprire i cantieri entro aprile?**

«Penso di no. I tempi sono stretti. A mio modo di vedere i cantieri

non potranno essere aperti prima della fine dell'estate, e comunque sotto la supervisione della nuova amministrazione comunale. E la considero una fortuna».

**Lei è contrario al sottoattraversamento e addirittura spera in un ripensamento in extremis?**

«Sono contrario alle grandi opere realizzate senza i necessari controlli. Vedi vicenda Mugello. In ogni caso, ritengo la stazione sotto i vecchi macelli un'autentica follia urbanistica».

**Non è che anche lei voglia usare la posizione anti-Tav come cavallo di battaglia elettorale?**

«Di sicuro, in 10 anni, ho presentato almeno una cinquantina di interpellanze e mozioni sul tema dell'Alta velocità. Sfido chiunque altro esponente politico ad aver fatto altrettanto».

**Sa. Ben**



**LA «TALPA» SI PREPARA A SCAVARE** Gli edifici in via del Terzolle che potrebbero essere a rischio per i cantieri dell'Alta velocità. Accanto il consigliere regionale Marco Carraresi